

Roma, 27 marzo 2012

Resoconto Missione Confindustria-ANCE-Simest in Qatar (19-22 marzo 2012).

Si è svolta il 19-22 marzo la **missione Confindustria, Ance e Simest in Qatar focalizzata sulle infrastrutture**, guidata congiuntamente dal Vice Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, **Prof. Mario Ciaccia**, dal Vice Presidente di Confindustria, **Dr. Cesare Trevisani**, dal Presidente del Comitato Estero dell'Ance, **Ing. Giandomenico Ghella**, e dall'Amministratore Delegato di Simest, **Dr. Massimo D'Aiuto**, organizzata in collaborazione con l'Ambasciata d'Italia a Doha e con il *Qatari Business Association (QBA)*, ente al quale aderiscono le principali realtà economiche del Qatar.

Alla missione hanno partecipato **58 imprese** italiane appartenenti alla filiera delle costruzioni e **3 banche**, per un totale di **120 partecipanti**, nonché altrettante aziende e banche qatarine intervenute ai lavori. Si allega l'elenco dei partecipanti (all. 1) e il **programma della missione con links alle presentazioni dei relatori** (all. 2), nonché la ***Guida Paese Qatar 2012***, realizzata per la missione dallo Studio di Padova Rodl & Partner (all.3).

L'iniziativa si è articolata in **due giorni di lavori**.

Il 20 marzo, i vertici della delegazione italiana hanno avuto **incontri ristretti con il Ministro per l'Economia e le Finanze, Yousef Hussain Kamal, e con il Ministro per gli Affari Municipali e la Pianificazione Urbana, Sceicco Abdul Rahman bin Khalifa Al Thani**. Entrambi gli interlocutori qatarini hanno manifestato ampia apertura nei confronti delle imprese italiane di tutte le dimensioni interessate ad operare in Qatar, invitandole a partecipare ai numerosi programmi di sviluppo infrastrutturale avviati dall'Emirato, puntando sull'individuazione di prodotti e tecnologie all'avanguardia, sulla puntualità nel rispetto delle scadenze e su joint-venture con gruppi locali.

Il **Convegno**, svoltosi nell'intera giornata del 20 marzo, si è articolato in una **sessione di apertura**, in una successiva **sessione di presentazione delle principali opportunità infrastrutturali** presenti nel Paese ed in un **seminario sulle strategie finanziarie per le infrastrutture in Qatar**. Nella stessa occasione, **Simest ha siglato un accordo di cooperazione con Concordia Capital**, società finanziaria qatarina a partecipazione privata. Obiettivo dell'accordo è quello di promuovere lo sviluppo delle relazioni economiche tra aziende italiane e qatarine, supportando lo sviluppo di progetti di aziende italiane nel Paese.

L'evento ha conseguito notevole risalto sui media locali e rilevante successo tra i principali interlocutori qatarini intervenuti, fra i quali lo Sceicco Nawaf bin Nasser Al Thani, cofondatore della QBA insieme al suo Presidente, Sceicco Faisal bin Quassim al Thani, il CEO del *Qatar Stock Exchange*, André Went, ed il Deputy CEO di *Qatar Railways Company*, Geoff Brian Mee.

Il 21 marzo, la delegazione italiana ha visitato la sede di **Qatari Diar Real Estate Investment Company**, braccio immobiliare del Fondo Sovrano qatarino (*Qatar Investment Fund – QIA*), nonché l'impressionante cantiere di costruzione della nuova **Lusail City** vicino Doha. La missione si è conclusa con un pranzo di lavoro offerto dalla **International Bank of Qatar (IBQ)**.

Dagli interventi e dagli incontri menzionati, sono emersi i **seguenti principali programmi infrastrutturali esistenti in Qatar**, previsti in seno al piano di modernizzazione del Paese, ***Qatar National Vision 2030***, di cui è in corso la ***National Development Strategy 2011-2016***:

1) SETTORE PORTUALE

L'attuale porto commerciale di Doha sorge in un'area, localizzata fra l'aeroporto e la città vecchia, limitata per dimensioni e profondità delle acque. Sono quindi iniziati i primi lavori per la costruzione di un **nuovo porto commerciale di Doha**, localizzato a circa 30 km a Sud della città. La prima fase dei lavori, da realizzare entro il **2016**, prevede **21 contratti** per un valore complessivo (preventivato nel Masterplan) di **US\$ 6 miliardi**, interamente finanziati dal Governo locale, per la realizzazione di **13 ormeggi e 35.000 m2 di magazzini stoccaggio merci**. I contratti di realizzazione della darsena, dei frangiflutti interno ed esterno e del dragaggio del canale di accesso al porto sono già stati affidati. Per le altre opere portuali, così come per le opere stradali, ferroviarie, e metropolitane di collegamento fra il nuovo porto commerciale e Doha, le imprese italiane sono caldamente invitate a concorrere. In proposito, si rimanda al sito del *New Port Project*: <http://www.npp.com.qa/index.html>.

2) SETTORI STRADALE E DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI

L'*Autorità per i lavori pubblici qatarina /Ashghal*, competente per i progetti, autostradali, stradali, fognari e di relativa bonifica/drenaggio del terreno nel Paese (per ciascun settore è responsabile un'apposita divisione all'interno di *Ashghal*), ha stanziato finanziamenti statali per QAR 100 miliardi (**US\$ 24,5 miliardi**) nei **prossimi 6-7 anni**, per la realizzazione dei seguenti **programmi principali**:

- A) ***Doha Expressway***, un programma articolato in **30 progetti stradali per 900 km**, comprensivi di circa 200 fra intersezioni, servizi stradali e infrastrutture del sottosuolo, per un budget di QAR 45 miliardi (**US\$ 12,3 miliardi**) da realizzare **entro il 2017**;
- B) **Un programma quinquennale di ampliamento della rete strade locale e relative opere di bonifica/drenaggio** nel Paese, per un budget di QAR 30 miliardi (**US\$ 8,2 miliardi**) da realizzare **entro il 2016**;
- C) ***Doha Bay Crossing***, un progetto settennale (2 anni per la progettazione e 5 per la costruzione) di realizzazione di un ponte stradale Nord-Sud a largo delle due baie di cui si compone la *corniche* di Doha, al fine di ridurre il traffico urbano del lungomare;
- D) ***Inner Doha Resewerage Idris***, una nuova rete sotterranea per la raccolta delle acque reflue di Doha, della lunghezza di 35 km, e relativo impianto di trattamento a Sud della città, per un budget previsto di QAR 10 miliardi (**US\$ 2,7 miliardi**).

Le imprese interessate a contribuire alla realizzazione di questi ad altri programmi gestiti da *Ashghal*, attraverso tecnologie all'avanguardia ed investimenti, sono invitate a voler fare riferimento al sito internet <http://www.ashghal.gov.qa/English/Ashghal/Pages/default.aspx> ed a voler prendere contatto diretto con l'*Autorità per i lavori pubblici qatarina*.

3) SETTORI FERROVIARIO E METROPOLITANO

Qatar Railways Development Company, una joint-venture istituita nel 2011 fra *Qatari Diar Real Estate Company* e la tedesca *Deutsche Bahn AG*, ha stanziato un budget di **US\$ 35 miliardi** per finanziare, nei prossimi anni, i seguenti **programmi principali**:

- A) **La metropolitana di Doha**, composta di 4 linee, di cui una parte sotterranea ed una parte periferica esterna, da realizzare entro il 2020. Il Masterplan della metro, comprensivo dei percorsi e delle stazioni di scalo, è stato già approvato dal Governo, ed è in corso la preselezione per la realizzazione di un primo lotto di lavori;
- B) **Una rete ferroviaria su tutto il territorio qatarino per il trasporto di passeggeri e merci, integrata con quelle, ancora da realizzare, degli altri Paesi del GCC**. Si tratta di un progetto di notevoli dimensioni, la cui prima fase, attualmente in costruzione, consiste nella **Light Rail di Lusail City**, i cui lavori si prevede termineranno nel 2016 e che consisterà nella prima rete ferroviaria operativa in Qatar.

I menzionati programmi ferroviario e metropolitano qatarini sono ad uno stadio iniziale. Il Governo locale accorda particolare attenzione a questo settore, “nuovo” per il Qatar, a cui le stesse imprese di costruzione italiane guardano con molto interesse.

In proposito, si rimanda al sito di *Qatar Rail*: www.qr.com.qa (in costruzione) e a quello di *Qatari Diar*: <http://www.qataridiar.com/English/Pages/default.aspx>.

4) **LUSAIL CITY**

Qatari Diar Real Estate Investment Company, braccio immobiliare del Fondo Sovrano qatarino, ha sviluppato il Masterplan e gestisce la costruzione della nuova **Lusail City**, a 15 km a Nord di Doha. Si tratta del più grande progetto di sviluppo infrastrutturale presente in Qatar, destinato ad ospitare, **entro il 2025, 200.000 nuovi residenti** nei suoi 35 Km2 di estensione divisi in 19 distretti. Alcuni di questi distretti sono già in fase di costruzione, che ad oggi ha coinvolto soprattutto il sottosuolo (parcheggi, 5 stazioni della light rail, ecc.). In proposito, si rimanda al sito: http://www.lusail.com/English/Pages/English_Home.aspx.

Si ricorda che ulteriori numerosi progetti infrastrutturali sono previsti nel Paese in vista dei **Mondiali di Calcio Qatar 2022**, per i quali il Governo di Doha prevede di costruire strutture sportive e ricettive, nonché di potenziare la rete stradale e ferroviaria con investimenti pari a **US\$ 50 miliardi**. Il Governo di Doha intenderebbe concludere i principali progetti infrastrutturali menzionati entro il **2020**, al fine di poterne utilizzare le strutture in occasione dei **Giochi Olimpici** di quello stesso anno, che il Qatar si è candidato ad ospitare.

SEGUITI DELLA MISSIONE

Nei prossimi mesi l'Ance, in collaborazione con Confindustria, intende promuovere **l'organizzazione in Italia di incontri di approfondimento sui singoli settori** cui è stata dedicata la missione in Qatar: ferroviario, stradale, portuale, ecc. Scopo di questi incontri, cui prenderanno parte le Agenzie qatarine competenti ed i principali operatori del Paese, sarà approfondire ancora più nel dettaglio, le possibilità di intervento da parte italiana nella realizzazione dei singoli progetti che verranno valutati come più interessanti dalle nostre imprese associate interessate all'area.

Massimo Rustico

Allegati

- 1 – Elenco dei partecipanti italiani alla missione;
- 2 – Programma della missione, con link alle presentazioni dei relatori;
- 3 – *Guida Paese Qatar 2012* dello Studio Rodl & Partner.